A – SPESE PER ORGANI ENTE

Per ciò che concerne gli oneri per gli organi dell'Ente bisogna tenere conto che la contrazione delle spese per l'esercizio 2002 è dovuta alla sospensione del Presidente nel marzo 2002 per decisione della Magistratura, dalla quale ne sono discese le dimissioni da parte dello stesso, seguite dalla nomina, da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con DD.MM. del 13/03/2002 e 14/05/2002 del Commissario e Commissario Aggiunto dell'Autorità portuale di Messina. Nel corso dell'esercizio 2003 in sostituzione del Commissario con decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 30/07/2003 è stato nominato il Presidente dell'Autorità portuale di Messina al quale viene corrisposto il compenso stabilito dal DM del dicastero vigilante del 31/03/2003 (coefficiente 2,2). In data 22/08/2003 è scaduto il mandato del Segretario Generale al quale sono state liquidate e pagate le spettanze. Infine con delibera n. 05 del 21/11/2003 il Comitato Portuale ha nominato il nuovo Segretario Generale dell'Autorità Portuale.

	2002	%	2003	%
Spese per gli organi dell'Ente / Spese correnti	366 / 1.305	28	392 / 2.021	19
Spese per gli organi dell'Ente / Entrate correnti	366 / 6.044	6	392 / 3.910	10

INDICE DI SCOSTAMENTO DELLE PREVISIONI DI ENTRATA

	2002		2003	
Della parte corrente	3.980 / 6.044	0,6	4.021 / 3.910	1,00
Della parte in conto capitale	15.745 / 15.723	1,00	20.418 / 20.396	1,00

Analizzando i dati riportati dal precedente prospetto emerge la corretta attendibilità delle previsioni rispetto le effettive entrate relative all'esercizio finanziario 2003.

INDICE DI SCOSTAMENTO DELLE PREVISIONI INIZIALI DI SPESA

	2002	2003
Della parte corrente	2.798 / 1.305 = 2,14	2.286 / 2.021 = 1,13
Della parte in conto capitale	15.853 / 16.244 = 0,97	22.154 / 21.418 = 1,03

INDICE DI SCOSTAMENTO DELLE PREVISIONI ASSESTATE DI SPESA

	2002	2003
Della parte corrente	2.645 / 1.305 = 2,00	2.736 / 2.021 = 1,35
Della parte in conto capitale	16.938 / 16.244 = 1,04	22.154 / 21.418 = 1,03

L'indice sullo scostamento tra previsioni iniziali ed assestate di spesa mostrano il buon livello di corrispondenza fra le previsioni stesse e gli impegni dell'esercizio finanziario 2003.

Il seguente indice evidenzia il pressoché costante grado di indipendenza dell'Ente da fonti di finanziamento esterne.

AUTONOMIA FINANZIARIA

	2002	2003
Entrate correnti – trasferimenti correnti	4.109 0,7	1.771 0,5
Entrate correnti	6.044	3.910

(Varia da zero: autonomia nulla a uno: autonomia massima)

VELOCITA' DI RISCOSSIONE DELLE ENTRATE CORRENTI

	2002	2003
Riscossione entrate correnti	2.707 0,5	3.140 0,80
Accertamento entrate correnti	6.044	3.910

(Varia da zero: nessuna riscossione a uno: riscossione di tutte le entrate)

Per ciò che concerne il versante delle entrate il rapporto prossimo ad 1 evidenzia, per il 2003, il miglioramento della velocità di gestione delle entrate correnti.

VELOCITA' DI GESTIONE DELLE SPESE CORRENTI

	2002	2003
Pagamento spese correnti	1.159 0,9	1.725 0,8
Impegni spese correnti	1.305	2.021

(Varia da zero: nessuna estinzione a uno: estinzione di tutti gli impegni)

Sul versante delle spese la velocità di gestione è stabile rispetto l'anno 2002.

L'incidenza dei residui attivi correnti di competenza sulle entrate correnti accertate segna nel 2003 una netta contrazione a favore dell'Autorità portuale della produzione di residui attivi.

INCIDENZA RESIDUI ATTIVI

	2002	2003
Totale residui attivi correnti di competenza Accertamento entrate correnti	0,5	0,2

(Varia da zero: produzione nulla di residui a uno: produzione massima di residui)

L'apparente notevole produzione dei residui attivi di competenza è determinata dall'accertamento della somma di euro 19.509.367,32 per trasferimenti in conto capitale da parte dello Stato per opere di grande infrastrutturazione di cui si è già detto sopra quando si è trattato sullo Stato Patrimoniale - lettere b) e c).

INCIDENZA RESIDUI ATTIVI

	2002	2003
Totale residui attivi di competenza Accertamento entrate	0,6	0,8

(Varia da zero: produzione nulla di residui a uno: produzione massima di residui)

INCIDENZA RESIDUI PASSIVI

	2002	2003
Totale residui passivi di competenza Totale impegni di competenza	1,0	0,9

(Varia da zero: produzione nulla di residui a uno: produzione massima di residui)

Per una corretta interpretazione dell'incidenza dei residui passivi di competenza sugli impegni di competenza occorre tenere conto della forte incidenza, tra i residui passivi di competenza, degli impegni in conto capitale per opere di grande infrastrutturazione si cui si è detto sopra in merito allo Stato Patrimoniale dell'Ente.

SMALTIMENTO RESIDUI ATTIVI CORRENTI

	2002	2003
Residui riscossi + minori accertamenti Residui all'1.1 + maggiori accertamenti	0,1	0,1

(Varia da zero: smaltimento nullo a uno: smaltimento massimo)

In merito allo smaltimento dei residui attivi all'1.1.2003 si rappresenta che relativamente alle procedure di riscossione dei canoni di concessione, in atto non sussistono morosità, atteso che i concessionari risultano in regola con i relativi pagamenti.
La morosità, evidenziata dall'indice in commento sussiste relativamente alle sole ditte con le quali è in atto un contenzioso giudiziario relativo all'occupazione sine titolo o abusiva o alla titolarità dell'area.

SMALTIMENTO RESIDUI PASSIVI

	2002	2003
Residui pagati + minori impegni Residui all'1.1 + maggiori impegni	0,1	0,3

(Varia da zero: smaltimento nullo a uno: smaltimento massimo)

L'indice sullo smaltimento dei residui passivi segna apparentemente una costante negativa . Ma tale scostamento va letto dando uno sguardo al valore dell'indice di incidenza dei residui passivi di competenza, che nel 2001 era pari ad 1,0 (mentre nel 2000 pari a 0,3). Infatti in quell'anno l'incremento fu osservato dalla Corte dei Conti nella relazione sul risultato del controllo per l'esercizio 2001, "*.....in relazione al finanziamento dei lavori di consolidamento del molo Norimberga.....*". Nel 2002 in conto capitale il Ministero delle Infrastrutture ha assegnato all'Autorità Portuale di Messina la somma complessiva di euro 14.814.660,24 di cui: euro 13.730.100,76 con la legge 413/98 ed euro 1.084.559,48 per investimenti nelle sedi di Autorità Portuali. Infine nel 2003 oltre all'impegno della somma di euro 7.889.087,09 di cui alla citata legge 413/98, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Dipartimento per la navigazione ed il trasporto marittimo ed aereo in data 21/10/2002 ha sottoscritto un protocollo d'intesa con l'Autorità Portuale di Messina per i "Lavori di realizzazione di un pontile in area portuale del comune di Pace del Mela, località Giammoro "dell'importo complessivo di euro 11.814.101,19. Tale opera, inserita nelle previsioni programmatiche dell'Amministrazione delle Opere Marittime per gli anni 2002-2004 approvate dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con D.M. 3152 del 21.05.2002, è finanziata dall'anzidetto dicastero per l'importo di euro 11.620.280,23 e dall'Autorità Portuale con fondi propri per euro 193.820,96.

INCREMENTO/DECREMENTO RESIDUI ATTIVI

	2002	2003
Residui finali Residui iniziali	1,5	1,8

(Varia da zero: estinzione totale a uno: incremento)

INCREMENTO/DECREMENTO RESIDUI PASSIVI

	2002	2003
Residui finali Residui iniziali	1,8	1,4

(Varia da zero: estinzione totale a uno: incremento)

Per questi ultimi due indici invece si rimanda a quanto detto in merito allo smaltimento residui passivi.

LA SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

Nel rinviare, per la trattazione prospettica agli schemi che formano parte integrante del conto consuntivo 2003; nell'anno in commento la situazione finanziaria presenta un avanzo d'amministrazione di euro 15.186.869,30, registrando una crescita di circa il 36,37% rispetto al 2002; la consistenza della cassa ammonta ad euro 18.292.882,79, registrando una diminuzione di circa il 13,50%.

IL PRESIDENTE
Ing. Vincenzo GAROFALO

DELIBERA N. 16 DEL 06/05/2004

Oggetto: approvazione Conto consuntivo Esercizio 2003.

IL COMITATO PORTUALE

Vista la legge 28 gennaio 1994, n. 84 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il Decreto del Ministero dei Trasporti e della Navigazione del 21 dicembre 1999 che estende la circoscrizione dell'Autorità portuale di Messina alle aree demaniali comprese tra il Torrente Muto ed il Molo Marullo del porto di Milazzo;

Visto il Regolamento d'Amministrazione e contabilità, approvato con Delibera commissariale n. 55 del 25 novembre 1998, giusta art. 6 c. 3 della L. 84/1994;

Visto il Dp. Prot. 5191350 in data 30 ottobre 1998 con il quale il Ministero dei Trasporti e della Navigazione approva il Regolamento d'Amministrazione e Contabilità;

Visto il decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 30/07/2003 con il quale è stato nominato il Presidente dell'Autorità portuale di Messina;

Premesso che il Conto Consuntivo relativo all'esercizio 2003 è stato redatto dall'Area Contabile in armonia con le disposizioni del Regolamento d'Amministrazione e Contabilità ed è composto dalla Relazione illustrativa del Commissario, dalla Relazione propositiva d'approvazione del Collegio dei Revisori dei Conti, dalla Situazione Amm.va, dalla Situazione dei Residui al 31 dicembre 2003; dal Rendiconto Finanziario, dal Conto Economico Generale e dallo Stato Patrimoniale;

Ritenuto necessario procedere al riaccertamento dei Residui, sia Attivi sia Passivi, giusta art. 37 del Regolamento d'Amministrazione e Contabilità;

Constatato che si conferma l'andamento positivo dell'Autorità portuale, la cui gestione di competenza per l'esercizio finanziario 2003 ha evidenziato un Avanzo Finanziario di euro 866.106,37, un Avanzo Economico di euro 2.001.050,94 nonché un Avanzo di Cassa di euro 18.292.882,79;

Preso atto che tali risultati si sono ottenuti attraverso un'attenta gestione a cui hanno contribuito responsabilmente tutti i dipendenti dell'Autorità Portuale;

All'unanimità;

DELIBERA

Approvare le seguenti risultanze scaturite dal riaccertamento dei Residui, sia Attivi sia Passivi: minori Residui Attivi euro 393,72, minori Residui Passivi euro 3.184.740,62.

Approvare l'unito Conto Consuntivo dell'esercizio 2003 e relativi allegati, con le seguenti risultanze contabili finali al 31 dicembre 2003 e totali a pareggio:

Consistenza di Cassa	**euro 18.292.882,79**
Residui Attivi	**euro 41.959.538,02**
Residui Passivi	**euro 45.065.551,51**
Avanzo d'Amministrazione	**euro 15.186.869,30**
Avanzo Economico	**euro 2.001.050,94**
Stato Patrimoniale Attività	**euro 24.758.221,00**
Stato Patrimoniale Passività	**euro 6.605.375,03**
Patrimonio Netto	**euro 18.152.845,97**

Fondi d'Accantonamento:

F.do Riserva Facoltativa	**euro 13.679.498,55**
F.do Rischi (Contenzioso)	**euro 1.032.913,79**
F.do TFR	**euro 260.433,23**

La presente delibera sarà trasmessa al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, al Ministero dell'Economia e delle Finanze ed alla Corte dei Conti per gli adempimenti di rispettiva competenza.

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Mario CHIOFALO

AUTORITÀ PORTUALE DI MESSINA

IL PRESIDENTE
Ing. Vincenzo GAROFALO

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA

VERBALE N. 57

Nei giorni 7 e 8 aprile dell'anno 2004, rispettivamente alle ore 12 ed alle ore 9, si è riunito, debitamente convocato, presso la sede sita in Messina, corso Vittorio Emanuele II n. 27, Il Collegio dei Revisori dei Conti dell' Autorità Portuale di Messina.

Sono presenti i Sigg.ri:

Rag. Lorenzo	Briancesco	Presidente
Dott. Giuseppe	Laudato	Componente

Assente giustificato il Dr. Eugenio Minici.

Assiste alla seduta il Dott. Ettore Gentile responsabile dell'area amministrazione nonché la Sig.na Stefania Giordano con funzioni di Segretaria.

Il Collegio si è riunito per effettuare:

- l'esame del Conto Consuntivo relativo all'anno 2003;
- l'esame delle note di variazione al bilancio di previsione 2004.

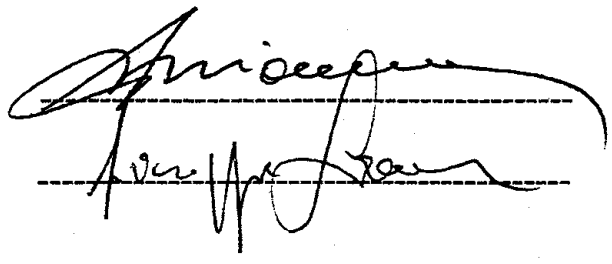
redigendo, al riguardo, le unite relazioni che formano parte integrante del presente verbale;

Il presente verbale, a cura della segreteria dell'Ente, verrà notificato ai Ministeri vigilanti nonché alla Corte dei Conti.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Rag. Lorenzo Briancesco

Dott. Giuseppe Laudato



RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL CONTO CONSUNTIVO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2003

Il documento in esame, redatto secondo le prescrizioni previste dal Capo VI – art 32 e seguenti del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Autorità Portuale di Messina, risulta composto dal Rendiconto Finanziario ed Economico nonché dallo Stato Patrimoniale.

La redazione dell'elaborato contabile risulta impostata secondo i principi contabili per il bilancio ed il rendiconto generale degli Enti Pubblici istituzionali nonché di quelli contenuti nei documenti stilati in materia di bilancio d'esercizio dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e Ragionieri.

La trasmissione degli elaborati tecnici al Collegio è avvenuta nel rispetto dei termini di cui al 2° comma del citato art. 32.

Alla gestione finanziaria risultano apportate, con regolari delibere sottoposte all'approvazione del Comitato Portuale e dei Ministeri vigilanti, le seguenti **variazioni al bilancio di previsione 2003:**

Delibera n. 10 del 18 luglio 2003 concernente il pagamento delle imposte per Euro 450.000,00 mediante l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione ;

Delibera n. 11 del 18 luglio 2003 relativa allo storno di capitoli delle uscite per Euro 56.000,00 nell'ambito dell'acquisizione di immobilizzazioni tecniche;

Delibera n. 13 del 18 luglio 2003 concernente lo storno di capitoli delle spese correnti per Euro 3.593,00 relative alle maggiori occorrenze determinatesi nelle spese per gli Organi dell'Ente;

Delibera n. 14 del 29 luglio 2003 relativa allo storno di capitoli delle Spese Correnti per complessivi Euro 13.000,00 dovuti all'aumento verificatosi nelle spese per l'Acquisto di beni di consumo e servizi;

Delibera n. 15 del 29 luglio 2003 in merito alla variazione in diminuzione dei residui passivi relativi all'anno 2001 del Bilancio di Previsione 2003;

Delibera n. 02 del 30 ottobre 2003 (insediamento del nuovo Comitato Portuale) in ordine allo storno di capitoli delle Spese Correnti per Euro 8.000,00 per maggiori oneri relativi alle spese per l'Acquisto di beni di consumo e di servizi.

Tutti i suddetti provvedimenti hanno riportato l'approvazione delle Amministrazioni vigilanti.

Ciò premesso, il Collegio ritiene opportuno sottoporre ad un analisi di merito le risultanze esposte nell'elaborato in esame che presenta le seguenti risultanze complessive:

Avanzo finanziario	€	866.106,37
Avanzo di Amm.ne	€	15.186.869,30
Avanzo Economico	€	2.001.050,94
Avanzo Patrimoniale	€	18.152.845,97

La **situazione finanziaria**, posta a raffronto con l'anno precedente, risulta così definita:

ENTRATE	**(in Euro)**	**Anno 2003**	**Anno 2002**	**Differenze**
Titolo I	Trasferimenti correnti	2.138.815,72	1.935.395,81	+ 203.419,91
Titolo II	Altre Entrate	1.770.896,85	4.108.816,97	- 2.337.920,12
Titolo III	Alien.Beni Patrim.li	==	22.100,00	- 22.100,00
Titolo IV	Trasferim. Conto Cap.	20.396.128,46	15.701.336,38	+ 4.694.792,08
Titolo V	Accensione di prestiti	==	==	==
Titolo VI	Partite di Giro	522.008,16	383.107,73	+ 138.900,43
	TOTALE	**24.827.849,19**	**22.150.756,89**	**+ 2.677.092,30**

USCITE	**(in Euro)**	**Anno 2003**	**Anno 2002**	**Differenze**
Titolo I	Spese Correnti	2.021.513,28	1.304.598,77	+ 716.914,51
Titolo II	Spese in c/Capitale	21.418.221,38	16.243.695,53	+ 5.174.525,85
Titolo III	Est.Mutui ed Antic.	==	==	==
Titolo IV	Partite di Giro	522.008,16	383.107,73	+ 138.900,43
	TOTALE	**23.961.742,82**	**17.931.402,03**	**+ 6.030.340,79**
	Avanzo finanz.	866.106,37	4.219.354,86	- 3.353.148,49
	TOTALE	**24.827.849,19**	**22.150.756.89**	**+ 2.677.092,30**

Dalla tabella si rileva che nell'anno 2003 sono state realizzate maggiori entrate per euro 2.677.092,30 (ivi comprese la partite di giro) determinate dai trasferimenti correnti e in conto capitale a cui fa riscontro una diminuzione delle altre entrate per euro 2.337.920,12. anche nelle uscite si è verificato un aumento delle spese correnti, in conto capitale e partite di giro per complessive euro 6.030.340,79.

SITUAZIONE DEI RESIDUI

Il Collegio nell'esame della situazione dei residui determinati al 31 dicembre 2003, deve evidenziare, in via preliminare, che a tale data non risulta effettuata nessuna cancellazione relativa ai residui.

L'unica cancellazione è avvenuta in occasione della variazione di bilancio, di cui alla delibera del comitato Portuale n. 15 del 29 luglio 2003 e concordata con il Collegio che ha, per altro, riferito con verbale n. 49 in data 11 luglio 2003 sulla necessità che essendo venute meno le motivazioni per il completamento dei lavori ai solai dei locali della fiera, si procedeva all'annullamento dell'importo pari ad euro 3.074.366,69.

Il Collegio, inoltre, ha preso atto con soddisfazione della rappresentazione degli indici riportati nella relazione del Presidente ed a riguardo ritiene di evidenziare che:

- l'incidenza dei residui attivi e passivi, i cui indici appaiono elevati, sono però giustificati atteso che per quelli **attivi** sono originati dall'accertamento della somma di euro 19.509.367,32 concernente il trasferimento in conto capitale da parte dello Stato per le opere di grande infrastrutturazione mentre per quelli **passivi** occorre tenere conto dell'incidenza degli impegni in conto capitale, sempre per le predette opere di infrastrutturazione;

- lo smaltimento dei residui attivi e passivi, presentano degli indici alquanto contenuti; per i primi c'è da evidenziare che per le procedure di riscossione dei canoni di concessione non sussistono morosità. Quella che viene evidenziato dall'indice è attinente a quelle ditte con le quali è in corso un contenzioso giudiziario relativo all'occupazione abusiva o senza titolo dell'area posseduta.
  Per i secondi l'incidenza è sempre da mettere in relazione ai vari finanziamenti relativi alle opere da realizzare nell'ambito portuale che, com'è noto, la natura di tali impegni ed i tempi di realizzazione determina l'impossibilità di poter smaltire gli stessi in tempi più rapidi;

- l'incremento/decremento dei residui attivi e passivi presenta degli indici molto elevati: 1,8 per quelli attivi e 1,4 per quelli passivi. Ciò è da ricondurre alle motivazioni esposte in ordine allo *smaltimento* di cui sopra è cenno.

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

La gestione dell'Autorità Portuale ha determinato, alla data del 31 dicembre 2003, un avanzo di amministrazione di € 15.186.867,27 con un aumento di Euro 4.050.453,27 rispetto all'anno 2002 pari al 36,37% e lo stesso risulta così determinato:

Fondo di cassa al 1° gennaio 2003		€ 21.150.164,77
Riscossioni in conto competenza	€ 4.385.886,75	
Riscossioni in conto residui	€ 1.591.787,73	€ 5.977.674,48
	Totale	€ 27.127.839,25
Pagamenti in conto competenza	€ 2.564.959,54	
Pagamenti in conto residui	€ 6.269.996,92	
	Totale	€ 8.834.956,46
Consistenza di cassa al 31 dicembre 2003		€ 18.292.882,79
Residui Attivi esercizi precedenti	€ 21.517.575,58	
Residui Attivi dell'esercizio	€ 20.441.962,44	
	Totale	€ 41.959.538,02
Residui Passivi esercizi precedenti	€ 23.668.768,23	
Residui Passivi dell'esercizio	€ 21.396.783,28	
	Totale	€ 45.065.551,51
Avanzo di Amministrazione al 31 dic.2003		**€ 15.186.869,93**
Parte vincolata Circ. 42 del 02.12.2002 del Dip.R.G.S.Min. Econ. Fin.		€ 153.532,03
Avanzo di Amministrazione Disponibile al 31 dicembre 2003		**€ 15.033.337,27**

Nella suddetta tabella è da evidenziare che l'importo di € 153.532,03 costituisce la parte vincolata, in attesa di successive istruzioni, disposta dalla Circolare n. 42 in data 2 dicembre 2002 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del Ministero dell'Economia e delle Finanze concernente la riduzione delle spese di funzionamento nella misura del 15% sugli acquisti di beni e consumi con riferimento all'anno 2002.